

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'

Piazza Matteotti, 5 - ☎ 0376/87014
46040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

Mittente:

Don Giovanni Parise
in nome e per conto de:
Parrocchia della SS. Trinità di Ceresara (MN)
Piazza Giacomo Matteotti, n.° civ. 5 , 460040, Ceresara (MN)
e
Parrrocchia della Visitazione della B.V. Maria in Villa Cappella
Via Bissona, n.° civ. 1, 46040, Villa Cappella di Ceresara (MN)

COMUNE DI CERESARA (MN)
PROT. N. 651
10 FEB. 2015
UFFICIO SEGRETERIA
CAT. 01 CL. 01 FASC.

Destinatario:

Spettabile Amministrazione Comunale
comune di Ceresara (MN)
Piazza Castello, n.° civ. 25, 46040, Ceresara (MN)

OGGETTO: Richiesta di erogazione di contributo economico straordinario finalizzato alla realizzazione de:

- OPERE DI RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA (20-29/05/2012 E 02/06/2012) E DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO CHIESA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA O DELLA POSSENTA in Ceresara (MN);
- OPERE DI RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA (20-29/05/2012 E 02/06/2012) E DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO CHIESA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA in Villa Cappella di Ceresara (MN).

Io sottoscritto Don Giovanni Parise, nato a Mantova (MN), il 28/07/1966, avente codice fiscale: PRS GNN 66L28 E897K, residente in Piazza Giacomo Matteotti, n.° civ. 5 in Ceresara (MN), in qualità di Parroco Pro Tempore della Parrocchia della Santissima Trinità, con sede legale in Piazza Giacomo Matteotti al n.° civ. 5 in Ceresara (MN) avente codice fiscale e partita I.V.A.: 90001710202 e in qualità di Parroco Pro Tempore della Parrocchia della Visitazione della B.V. Maria, con sede legale in via Bissona, n.° civ. 1 Villa Cappella di Ceresara (MN), avente codice fiscale e partita I.V.A.: 90001720201

IN VIRTU' DE:

Chiesa dell'Annunciazione della B.V. Maria:

- Permesso di Costruire non oneroso relativo alla Pratica Edilizia n.° 004/2014 (richiesta presentata il 04/02/2014 al n. 457 di protocollo) e rilasciato in data 22/03/2014 e ritirato in data 04/07/2014.
- Comunicazione di Inizio lavori protocollato in data 17/05/2014 al numero di registro generale 2109;

Chiesa della Visitazione della B. V. Maria:

- Autorizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI di Brescia Cremona e Mantova prot. n.° 0011331 del 17/07/2014 relativa al fascicolo 19/19(MN).

E IN VIRTU' DE:

Chiesa dell'Annunciazione della B.V. Maria:

- Contratto d'appalto tra MORBIO COSTRUZIONI s.r.l. e Parrocchia SS. Trinità (Allegato 1);
- Quadro economico derivante da contratto d'appalto (Allegato 2);
- Certificato di pagamento n. 1 a firma della Direzione Lavori (Allegato 3);
- Fattura n 134/2014 MORBIO COSTRUZIONI s.r.l. (Allegato 4);
- Quietanza di pagamento fattura n. 134 MORBIO COSTRUZIONI s.r.l. (Allegato 5);
- Fattura n 972013 S.E.E. s.r.l. (Allegato 6);
- Quietanza di pagamento fattura n. 97/2013 S.E.E. s.r.l. (Allegato 7);
- Fattura n. 158/2014 S.E.E. s.r.l. (Allegato 8);
- Quietanza di pagamento fattura n. 158/2014 S.E.E. s.r.l. (Allegato 9);
- Diritti di segreteria richiesta Permesso di Costruire (pari a € 400,00).

Chiesa della Visitazione della B. V. Maria:

- Quadro economico progetto depositato presso Soprintendenza ai BB. AA. PP. di Brescia Cremona e Mantova (Allegato 10).

CHIEDE

A CODESTA SPETTABILE AMMINISTRAZIONE L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE IN OGGETTO ALLA PRESENTE ISTANZA.

Ritengo importante e fondamentale per la comunità Parrocchiale e Civile procedere al recupero dei beni suindicati, per il ruolo centrale di identità e tradizione che essi svolgono per l'intera società anche oltre i confini comunali.

Confido nella sensibilità e nella disponibilità degli amministratori di questo Comune ad assentire una compartecipazione alla spesa per il recupero di questi beni, come segno tangibile e concreto di aiuto all'intera comunità, la quale da sola non sarebbe in grado di affrontare in toto l'impegno di spesa.

Per tutti i chiarimenti possibili rimango a disposizione. Certo di un Vostro riscontro immediato, Saluto e ringrazio

Data e luogo: Ceresara (MN), il 05/02/2015

Don Giovanni Parise
Parroco pro-tempore della Parrocchia della SS. Trinità e della Visitazione della B.V. Maria

Don Giovanni Parise



=COMUNE DI CERESARA=

CONTRATTO DI APPALTO

**PROGETTO di RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA E RESTAURO
CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA
B.V. MARIA ("LA POSSENTA" sita in CERESARA (MN))**

COMMITTENTE:

PARROCCHIA "SANTISSIMA TRINITA"
Piazza Matteotti n. 5 – CERESARA (MN)

IMPRESA APPALTATRICE:

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnese n. 3- CERESARA (MN)

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
Piazza Matteotti, 5 - 0376/87014
CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnese n. 3- 0376/87014 CERESARA (MN)
CERESARA (MN) - tel. 0376/87014
Partita IVA e Cod. Fisc.: 06617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

ALLEGATO 1

INDICE

ART. 1)	DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE DEI CONTRAENTI.....	5
ART. 2)	OGGETTO DELL' APPALTO	5
ART. 3)	DIFFORMITA' TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	6
ART. 4)	PREZZO DELL' APPALTO	6
ART. 5)	CATEGORIA PREVALENTE.....	7
ART. 6)	REVISIONE DEI PREZZI	7
ART. 7)	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DEI LAVORI - RESPONSABILE DEI LAVORI.....	7
ART. 8)	COORDINATORE DELLA SICUREZZA (D. Lgs n. 81/2008).....	7
ART. 9)	DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE (E RESPONSABILE DEL CANTIERE).....	7
ART. 10)	VARIANTI	8
ART. 11)	NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	8
ART. 12)	METODI DI MISURAZIONE.....	8
ART. 13)	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	8
ART. 14)	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	9
ART. 15)	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENTE	9
ART. 16)	RESPONSABILITA' E GARANZIE	9
ART. 17)	CAUZIONE LAVORI	10
ART. 18)	POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	11
ART. 19)	PAGAMENTI IN ACCONTO.....	12
ART. 20)	PAGAMENTI A SALDO	12
ART. 21)	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	12
ART. 22)	CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI.....	12
ART. 23)	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	13
ART. 24)	PROROGHE E SOSPENSIONI	13
ART. 25)	PENALITA'	13
ART. 26)	ULTIMAZIONE DEI LAVORI, COLLAUDI	13
ART. 27)	RINVENIMENTO DI OGGETTI.....	14
ART. 28)	SUBAPPALTI	14
ART. 29)	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO	15
ART. 30)	CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO.....	15
ART. 31)	RISERVE DELL' APPALTATORE	15
ART. 32)	CONTROVERSIE	15
ART. 33)	DOMICILIO DELL' APPALTATORE.....	16
ART. 34)	SPESE CONTRATTUALI	16
ART. 35)	CONTABILITA' DEI LAVORI.....	16
ART. 36)	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	16
ART. 37)	CONDIZIONI GENERALI	16

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
 Piazza Maledotti, 6 - 0376/87014
 46040 CERESARA (MN)
 Codice Fiscale: 90001710202

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
 Via Sant'Agostino, 3 - 46040 CERESARA (MN)
 Tel. 0376 87067
 Partita IVA e Cod. Fisc. 00617550207
 Capitale Sociale I.v. € 40.000,00
 info@morbiocostruzioni.com

CONTRATTO DI APPALTO

Fra:

PARROCCHIA "SANTISSIMA TRINITA'", corrente in **CERESARA (MN)** – Piazza Matteotti n. 5, C.F.: 90001710202- in persona del legale rappresentante – Parroco pro tempore Don Giovanni Parise, nato a Mantova il 28/07/66, residente in Ceresara (MN) – Piazza Matteotti n. 5-.

=Committente=

e

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Ceresara (MN) – Via Sant'Agnese n. 3-, C.F. e P. IVA 00617550207, in persona del legale rappresentante Morbio Stefano, nato a Asola (MN) il 21/09/1983, residente in Ceresara (MN) - Via Villa Belgiardino n. 14C-, C.F.: MRBSFN83P21A470T.

=Appaltatore=

SI CONVIENE E STIPULA

Quanto segue:

ART. 1) DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE DEI CONTRAENTI

La Committente dichiara di essere proprietaria e di avere la piena e libera disponibilità dell'immobile interessato dall'intervento, e di disporre dei mezzi necessari per assolvere gli impegni che assume con il presente contratto.

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni del presente contratto, nonché, per quanto qui non espressamente disciplinato, le condizioni di cui al Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico allegati al presente contratto, e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere gli impegni che ne derivano.

In particolare l'Appaltatore dichiara di avere effettuato il sopralluogo sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni effettivamente conoscibili o la sopravvenienza di elementi non valutati o considerati.

Tali considerazioni hanno lo scopo di non esporre la Committenza ad oneri imprevisti; resta quindi contrattualmente stabilito che eventuali richieste o riserve si intendono prive di qualsiasi efficacia.

ART. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

La Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del progetto di "RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA B.V. MARIA (LA POSSENTA)", sita in Ceresara (MN)– Via Possenta.n 7-.

Tutte le opere saranno realizzate secondo il progetto redatto dall'Arch. Stefano Castagna e saranno eseguite in conformità alle istruzioni della Direzione Lavori.

L'appalto comprende le opere, le somministrazioni, le prestazioni edili e le forniture complementari, gli allacciamenti occorrenti per dare l'edificio e l'area compiuti e sistemati in ogni loro parte.

Per quanto riguarda le opere o le forniture, escluse dal presente appalto, che la Committente si riserva eventualmente di far eseguire ad altre ditte, l'Appaltatore si impegna comunque a fornire le assistenze murarie relative, le quali saranno compensate autonomamente in base alle prestazioni effettuate, cosicché egli non potrà avanzare domande di particolari compensi oltre a quanto già compreso e compensato nei prezzi di appalto.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che dal presente contratto, dai seguenti documenti allegati, che del contratto stesso costituiscono parte integrante:

1. Capitolato d'Oneri;
2. Capitolato Tecnico;
3. Computo metrico estimativo;

PARROCCHIA della
S. TRINITA'
Piazza Matteotti, 5 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0376/87014
Codice Fiscale: 90001710202

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnese, 3 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0376/87067
Partita IVA e Cod. Fisc.: 00617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

4. Garanzia fideiussoria n. 074884174 per la cauzione definitiva rilasciata da Allianz Assicurazioni, pari al 20%, a garanzia della buona esecuzione e degli obblighi contrattuali dell'appalto a cui si riferisce.
5. Polizza CAR - n° 074884093 rilasciata dalla compagnia Allianz a garanzia dei rischi di esecuzione.
6. Polizza generale RCT contro i rischi di responsabilità civile per danni causati a terzi emessa dalla.

Fanno altresì parte integrante del presente contratto, ancorché non allegati:

- a. "l'Aggiornamento dell'elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti, della D.G.R. n. 755 del 29/05/2007 della Regione Emilia Romagna", deliberato dalla Giunta Regionale in data 18/07/2011 al n. 1035;
- b. Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D. Lgs 81/2008;
- c. tutte le relazioni e le tavole architettoniche costituenti il progetto esecutivo architettonico/strutturale.
- d. Piano Operativo della Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- e. Programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dichiara di essere già in possesso e di conoscere i documenti di cui ai punti a., b. e c. e si dichiara pertanto obbligato alla loro integrale osservanza. Dichiara altresì di avere già provveduto a consegnare al Direttore dei Lavori il Piano Operativo della Sicurezza (art. 52 del Capitolato d'Oneri) ed il programma esecutivo dei lavori (art. 18 del Capitolato d'Oneri).

ART. 3) DIFFORMITA' TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato d'Oneri tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

In caso di discordanza tra il Capitolato d'Oneri e il contratto di appalto, prevalgono le pattuizioni contenute nel presente contratto.

ART. 4) PREZZO DELL'APPALTO

1. I lavori vengono appaltati a misura.

L'importo complessivo presunto delle opere ammonta a 148.883,56= (euro centoquarantottomilaottocentotantatre,56) ed è così determinato:

- € 131.859,90= (euro centotrentunmilaottocentocinquantanove,90) per lavori a misura, pari all'importo a base d'asta di € 164.824,88=, depurato del ribasso d'asta del 20%.

L'importo dei lavori a misura potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seconda della quantità effettiva di opere eseguite e riconosciute tali dalla Direzione Lavori.

- € 17.023,66= (euro diciassettemilaventitre,66)= per oneri di sicurezza.

2. Il prezzo è indicato al netto dell'imposta del valore aggiunto (IVA), da applicarsi a norma di legge.

3. Eventuali lavori in economia saranno ammessi solo eccezionalmente in relazione ad opere o prestazioni che, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori non possano essere eseguite a misura, e comunque dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dalla stessa e per accettazione approvate dalla Committente. In caso di prestazioni in economia eseguite senza i suddetti benefici, le stesse non verranno liquidate e remunerate.

Qualora, relativamente ai lavori in economia che si rendessero necessari in corso d'opera, sia richiesta la formulazione di prezzi, le parti applicheranno, se previsti, i prezzi di cui al computo metrico allegato al presente contratto.

Ove non siano contemplati i relativi prezzi nel computo metrico allegato, la Direzione dei Lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e soggetta a formale accettazione espressa dall'Appaltatore. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, i prezzi si desumeranno da "l'aggiornamento dell'elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti della D.G.R. n. 755 del 29/05/2007 della Regione Emilia Romagna".

Romagna", deliberato dalla Giunta Regionale in data 18/07/2011 al n. 1035.
Per i lavori in economia, tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso d'asta del 20%.
Ai fini del presente contratto il computo metrico ha valore esclusivamente come descrizione delle opere da eseguire, mentre saranno riconosciute all'Appaltatore le reali quantità realizzate.

ART. 5) CATEGORIA PREVALENTE

I lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere speciali "OG2".

ART. 6) REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi sono invariabili per unità di misura e per ogni specie di lavoro e non è prevista alcuna revisione dei prezzi, in deroga all'art. 1664 c.c. L'Appaltatore dichiara altresì di rinunciare ad avvalersi dei diritti di cui all'art. 1467 c.c.

ART. 7) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DEI LAVORI - RESPONSABILE DEI LAVORI

La Committente dichiara di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. **ALESSANDRO CAMPERA** con domicilio eletto in Mantova - Piazza Sordello n. 15-.

La Committente nomina l'Arch. **STEFANO CASTAGNA** con studio in Mantova quale Direttore dei Lavori Generali, e l'Ing. **LUCIANO BATTU'** con studio in Mantova, quale Direttore dei Lavori Strutturali. Entrambi devono essere reperibili per tutta la durata dei lavori. Agli stessi competono, a ciascuno per quanto di propria competenza, i compiti e gli obblighi di cui agli artt. 10, 11 e 12 del Capitolato d'Oneri, che qui si intendono trascritti e contrattualmente accettati.

In rapporto a tale mandato, la Committente dichiara di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori Generale e del Direttore dei Lavori Strutturali, quali suoi rappresentanti, per quanto attiene all'esecuzione dell'appalto.

La Committente nomina Responsabile dei Lavori l'Arch. **STEFANO CASTAGNA**, il quale è tenuto a svolgere i compiti ad esso attribuiti dal D.Lgs 81/2008.

I Direttori dei Lavori ed il Responsabile dei Lavori operano per conto della S.E.E. S.r.l Società Enti Ecclesiastici con sede legale in Mantova - Via Ippolito Nievo, 23- e sede operativa in Mantova - Piazza Sordello, 15-.

ART. 8) COORDINATORE DELLA SICUREZZA (D. Lgs n. 81/2008)

La Committente dichiara e comunica di avere designato quale Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione l'Arch. **NICOLA SARZI** con studio in Mantova, che opera per conto della S.E.E. S.r.l Società Enti Ecclesiastici con sede legale in Mantova - Via Ippolito Nievo, 23- e sede operativa in Mantova - Piazza Sordello, 15-, al quale competono i compiti di cui all'art. 51 del Capitolato d'Oneri, che qui si intendono richiamati.

Il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione è autorizzato a proporre alla Committente, in caso di gravi e ripetute inosservanze alle norme in materia di sicurezza e tutela della salute, o in caso di pericolo grave ed imminente, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei Lavoratori Autonomi dal cantiere fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti dell'impresa, ovvero la risoluzione del contratto.

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione può proporre alla Committente, in caso di scadenza dei termini per la regolarizzazione delle inadempienze dell'Impresa Appaltatrice, l'applicazione di una penale per ciascuna violazione di norme o procedure di sicurezza; questa penale potrà essere detratta dal successivo stato avanzamento lavori; essa sarà pari alla sanzione pecuniaria massima prevista dalle norme di legge vigenti per la violazione accertata e con un valore minimo non inferiore a euro mille.

ART. 9) DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE (E RESPONSABILE DEL CANTIERE)

L'Appaltatore nomina quale Direttore Tecnico del Cantiere (e "Responsabile del Cantiere per la sicurezza"), il Geom. Stefano Morbio, nato il 21/09/83 a Asola (MN), C.F.: MRBSFN83P21A470T, il quale assumerà ogni responsabilità civile e penale per la sicurezza e la prevenzione infortuni in cantiere.

L'Appaltatore rimane responsabile nei confronti della Committente dell'operato del proprio rappresentante.

Il Direttore del Cantiere deve essere reperibile per tutta la durata dei lavori.

Al Direttore del Cantiere compete:

- La cura dell'organizzazione del cantiere.

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
Via Matteotti, 15 - 46036/87014
46040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
Via San'Antonio, 73 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. e Fax: 0376 87067
Partita IVA e Cod. Fisc.: 00617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

- La cura della disciplina del cantiere e quindi anche l'allontanamento di coloro che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà vietando l'accesso in cantiere alle persone non addette ai lavori e non autorizzate dal Direttore dei Lavori.
- L'osservanza delle disposizioni atte ad evitare infortuni sul lavoro e danni a terzi.

ART. 10) VARIANTI

1. In deroga agli art. 1660 e 1661 c.c., la Committente si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento dei lavori eseguiti in più o in meno.

Le parti rimandano per la disciplina delle varianti agli art. 26 e 27 del Capitolato d'Oneri, che qui si intendono integralmente trascritti e contrattualmente accettati dalle parti.

2. Non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

3. Qualora, relativamente alle varianti che si rendessero necessarie in corso d'opera, sia richiesta la formulazione di prezzi, le parti applicheranno, se previsti, i prezzi di cui al computo metrico allegato al presente contratto.

Ove non siano contemplati i relativi prezzi nel computo metrico allegato, la Direzione dei Lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e soggetta a formale accettazione espressa dall'Appaltatore. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, i prezzi si desumeranno da "l'aggiornamento dell'elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti della D.G.R. n. 755 del 29/05/2007 della Regione Emilia Romagna", deliberato dalla Giunta Regionale in data 18/07/2011 al n. 1035.

4. Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso d'asta del 20%.

5. La Committente può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto in capitolato, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

ART. 11) NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

I materiali che verranno impiegati per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere della migliore qualità della specie e risultare di pieno gradimento al Direttore dei Lavori ed alla Committente.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, secondo ragionevolezza e buona fede, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte nel rispetto del progetto esecutivo e del Capitolato Tecnico forniti dal Progettista e dovranno risultare di pieno gradimento al Direttore dei Lavori ed alla Committente, i quali potranno ordinare eventuale rifacimento di quelle opere che a loro insindacabile giudizio, secondo ragionevolezza e buona fede, non risultassero conformi alle regole di cui sopra.

ART. 12) METODI DI MISURAZIONE

La misurazione dei lavori compiuti verrà eseguita in contraddittorio fra le parti dal Direttore dei Lavori sulle effettive quantità, il metodo di misurazione è riportato per ogni categoria nel Computo Metrico allegato.

Non verrà tenuto alcun conto delle maggiori quantità eventualmente eseguite dall'Appaltatore qualora non fossero giustificate da particolari necessità, e preventivamente autorizzate dalla Direzione Lavori e dalla Committente per iscritto.

ART. 13) OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto il quale comunque dovrà sempre essere autorizzato dalla Committente così come previsto dall'art. 28 del presente contratto.

L'Appalto è altresì regolato, per quanto applicabili, anche dall'osservanza:

- delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;

di tutte le norme di qualsiasi genere che sono applicabili all'Appalto in oggetto, emanate ai sensi di

PARROCCHIA S. TRINITA' (MN)
Via Sant'Agostino, 3 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0576 87067
Partita IVA n. 00617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
Via Mantovana, 6 - 46040
46040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni dello Stato che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, non potrà essere accampato alcun diritto o ragione contro la Committente, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente appalto;

- nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, di tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato d'oneri, negli elaborati grafici delle progettazioni definitiva ed esecutiva e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

Per quanto riguarda l'impiego di materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore - su richiesta della Direzione dei Lavori - è tenuto all'osservanza delle norme che pur non avendo carattere ufficiale fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le Leggi, Decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quant'altro attinente ai lavori.

In ogni caso l'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.9.1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle UU.SS.LL., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Leg.vo. 81/08, in materia di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Leg.vo 15.8.1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al presente articolo, accertata dalla Committente, questa comunicherà per iscritto all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia delle azioni spettanti ai dipendenti dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1676 del C.C..

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Impresa non avrà documentato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alla Committente, né avrà titolo a risarcimento di danni.

La reiterata inottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

ART. 14) ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

All'Appaltatore competono i compiti e responsabilità di cui all'art. 16 del Capitolato d'Oneri, che qui si intendono richiamati e contrattualmente accettati dalle parti.

ART. 15) ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENTE

Sono a carico della Committente i seguenti oneri:

- le spese di progettazione e direzione lavori;
- l'I.V.A. sulle fatture rilasciate dall'Impresa.
- competenze dei Progettisti, Direttore Lavori, Responsabile dei Lavori, Coordinatore per la sicurezza e Collaudatori.

ART. 16) RESPONSABILITÀ E GARANZIE

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
Piazza Matteotti 5 - Tel. 0376/87014
46040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

MORBICI COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnes 3 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0376/87067
Partita IVA e C.C. n. 00517550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com 9

1. Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevata la Committente e tutto il personale preposto alla Direzione e sorveglianza. L'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile del rispetto della normativa antinfortunistica vigente.

2. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti all'epoca della loro realizzazione; la presenza sul luogo della Direzione dei Lavori o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei materiali e qualunque altro intervento si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli articoli 1667 e 1669 del Codice Civile.

L'Appaltatore dovrà demolire, a proprie spese, quanto eseguito in difformità alle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al risarcimento dei danni provocati. Gli eventuali maggiori costi delle opere eseguite in difformità alle prescrizioni contrattuali, o comunque impartite, non saranno tenute in considerazione agli effetti della contabilizzazione.

Egli garantisce altresì che assumerà gli oneri derivanti da guasti alle opere eseguite, danni o perdite di materiali ed attrezzi, siano essi determinati da forza maggiore o negligenza o imperizia dei suoi dipendenti o da qualunque altra causa, comprese quelle cagionate da terzi.

3. Ferme e impregiudicate in ogni caso le maggiori garanzie previste dal Codice Civile, l'Appaltatore garantisce inoltre per un periodo di 24 (ventiquattro mesi), decorrenti dalla data del certificato di regolare esecuzione, la perfetta qualità degli impianti installati sia per la qualità dei materiali, che per il montaggio e per il regolare funzionamento, impegnandosi fino alla scadenza di tale periodo, a provvedere a suo spese e con la massima tempestività a tutte le riparazioni dei guasti e alla sostituzione dei materiali e delle apparecchiature che risultassero imperfette.

4. Indipendentemente dall'esito del collaudo, permane, per l'Appaltatore, la responsabilità decennale se, per il vizio del suolo o per difetto della costruzione, le opere rovinano in tutto o in parte oppure presentino evidente pericolo di crollo oppure presentino gravi difetti che ne compromettano la stabilità (Art. 1669 C.C.).

Ciò anche se le opere sono state collaudate, prese in consegna dal Committente e pagate. Il pagamento della rata di saldo, infatti, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera da parte della Committente, ai sensi dell'art. 1666 c.c..

Il termine di dieci anni decorre dalla data del collaudo definitivo favorevole, ma si estende oltre tale periodo se il Committente avrà denunciato i difetti in parola entro il decennio stesso.

5. L'Appaltatore esonera, in ogni caso, la Committente da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi o prodursi in dipendenza delle opere assegnate.

ART. 17) CAUZIONE LAVORI

Contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore consegna alla Committente la fideiussione n. 074884174 rilasciata da Allianz Assicurazioni allegata al presente contratto, a garanzia della buona esecuzione e degli obblighi contrattuali dell'appalto a cui si riferisce, per una somma pari al 20% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 49 del Capitolato d'Oneri, la garanzia deve:

a) avere efficacia dalla data di stipula del contratto alla data di emissione del certificato di collaudo definitivo o del certificato di regolare esecuzione;

b) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'articolo 1944 del codice civile;

c) prevedere la rinuncia agli obblighi di cui all'art. 1957 c.c.

d) contenere l'impegno all'erogazione, senza riserve, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;

e) essere conforme alla scheda tecnica 1.2, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto.

Per le modalità dello svincolo, si applica il comma 3 dell'art. 49 del Capitolato d'Oneri.

La Committente può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente: per spese inerenti i lavori da eseguirsi d'ufficio; per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento di lavori, nel caso di risoluzione del contratto a qualunque causa ascrivibile; per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale, nonché per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Committente senza necessità di

Partita IVA n. 00617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@mobibcostruzioni.com

SS. TRINITA'
Piazza Matteotti, 11/A 0376/07014
03040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. E' salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui l'importo della garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata legittimamente incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Committente.

La garanzia prevista dal presente articolo è ulteriore ed aggiuntiva rispetto alle ritenute in garanzia previste dall'art. 19 del presente contratto.

La mancata prestazione della garanzia, ovvero la sua prestazione da parte dell'Appaltatore a condizioni diverse da quelle disciplinate nel presente articolo, se non accettate per iscritto dalla Committente, comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 18) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

1. Contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore consegna copia della polizza generale contro i rischi da responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) in corso di validità, con un massimale assicurato di € 5.000.000,00= che si impegna a mantenere in essere per tutta la durata del presente contratto.

2. L'Appaltatore consegna altresì la polizza assicurativa CAR n. 074884093 rilasciata dalla Compagnia Allianz Assicurazioni, che si obbliga a mantenere vigente per tutta la durata dei lavori oggetto del presente contratto, fino alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori, che tiene indenne la Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del collaudo definitivo.

Ai sensi dell'art. 50 del Capitolato d'Oneri, la polizza assicurativa deve prevedere, per quanto concerne i rischi di esecuzione:

- la copertura dei danni alle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, nonché alle opere preesistenti - compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa e compresi i beni della Committente destinati alle opere - causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;

- la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1655 del Codice Civile e seguenti.

Per quanto concerne invece i danni causati a terzi:

- la copertura dei danni che l'Appaltatore deve risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori

di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della Committente;

- l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Committente autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di Direzione Lavori e dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Mantova, i Coordinatori per la Sicurezza, i Collaudatori.

La garanzia assicurativa contro i rischi di esecuzione deve prevedere:

-per le "opere" (partita 1) una somma assicurata pari al prezzo contrattuale delle opere più il prezzo dei materiali o impianti forniti dalla Committente;

-per le "opere preesistenti" (partita 2) una somma assicurata pari ad € 500.000,00=;

-per le "opere di demolizione e sgombero (partita 3), una somma assicurata pari ad € 30.000,00=.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve prevedere un massimale pari ad € 500.000,00=.

L'Appaltatore si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti della Committente S.p.A.L.

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
R. Via Martiri (0376) 0376/82014
46040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

~~GRUPPO EDIFICIO CERESARA S.p.A.L.~~
Via Sant'Agostino, 3 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0376 87067
Partita IVA/ Cod. Fisc.: 00647550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbioconstruzioni.com

della Direzione Lavori, e del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione da parte della società assicuratrice.

La polizza deve prevedere l'obbligo a carico dell'assicuratore, ai sensi dell'art. 1917 c.c. di versare direttamente l'indennità alla Committente se la stessa è danneggiata, ovvero ai terzi danneggiati.

La garanzia assicurativa prestata dall'Appaltatore deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e fornitrici.

Eventuali franchigie o scoperti previsti dal contratto di assicurazione non sono opponibili alla Committente.

Nel caso occorranzo proroghe alle polizze, dovute a ritardi non imputabili alla Committente, i relativi maggiori costi sono a carico dell'Appaltatore.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Impresa, non comporta l'inefficacia della garanzia.

3. La mancata prestazione della garanzia, ovvero la sua prestazione da parte dell'Appaltatore a condizioni diverse da quelle disciplinate nel presente articolo, se non accettate per iscritto dalla Committente, comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 19) PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri di sicurezza, raggiungono, al netto della ritenuta del 10% per garanzia lavori, un importo non inferiore ad € 50.000,00=.

I pagamenti in acconto verranno effettuati con le modalità e le tempistiche di cui all'art. 42 del Capitolato d'Oneri.

ART. 20) PAGAMENTI A SALDO

Il Direttore dei Lavori compila, entro 45 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, il conto finale secondo quanto stabilito nel Capitolato d'Oneri all'art. 43.

Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo.

Il pagamento della rata di saldo, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dalla data di accettazione del conto finale da parte dell'Appaltatore.

Il pagamento della rata di saldo è subordinata all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, sia dell'Appaltatore che dei subappaltatori.

Il pagamento è altresì subordinato all'esibizione di documentazione attestante che gli adempimenti fiscali di cui all'art. 35 comma 28 del D. Lgs n. 276/2003, scaduti alla data del pagamento del corrispettivo, sono stati correttamente eseguiti dall'Appaltatore e dai subappaltatori.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data del pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il pagamento della rata di saldo, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666, comma 2, del Codice Civile.

Lo svincolo della ritenuta del 10% per garanzia lavori verrà effettuato trascorsi 30 giorni dalla data del collaudo definitivo.

Il pagamento all'Appaltatore delle ritenute a garanzia dei lavori è subordinato, oltre al collaudo positivo delle opere, alla presentazione alla Committente di una lettera liberatoria dei subappaltatori riguardante la regolarità dei pagamenti effettuati dall'Appaltatore nei loro confronti; in caso di accertata inadempienza da parte dell'Appaltatore, la Committente si riserva il diritto di trattenere le somme dovute.

ART. 21) CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 44 del Capitolato d'Oneri che si intendono contrattualmente accettate dalle parti.

ART. 22) CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori procederà entro il 30/05/14 alla consegna dell'area oggetto dell'intervento.

Di tale consegna verrà redatto regolare verbale in duplice copia sottoscritto dai contraenti o dai loro rappresentanti. Dalla data di esso decorre il termine per il compimento delle opere.

Quando si prevede che l'esecuzione dei lavori possa interessare le proprietà confinanti, il Direttore dei Lavori effettuerà con l'Appaltatore, a tutti gli effetti, la constatazione dello stato di consistenza degli edifici e delle proprietà confinanti dandone atto nel verbale di consegna.

~~MBASAPUBBLICAZIONI~~
Via Sant'Agnesa, 3 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0376/87007
Partita IVA e Cod. Fisc.: 00647550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
P.zza Matteoli, 5 - 0376/87014
46040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno e luogo stabiliti gli viene assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, in assenza di cause giustificative dell'inerzia, la Committente ha diritto alla risoluzione del contratto e al risarcimento del danno.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Committente, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

ART. 23) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 270 (ducentosettanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

In detto tempo è compreso quello per far fronte alle avverse condizioni meteo climatiche e quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

I lavori si riterranno ultimati solo dopo che l'Impresa abbia consegnato all'Appaltante tutte le documentazioni, autorizzazioni, denunce, elaborati grafici, la manualistica, le certificazioni, le dichiarazioni di conformità, e quant'altro richiesto sia dal presente Contratto e suoi allegati, sia dalla normativa vigente al momento della esecuzione dei lavori.

Le parti si richiamano in particolare all'art. 24 del Capitolato d'Oneri (Inderogabilità dei termini di esecuzione) e all'art. 25 (Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini), le cui prescrizioni si intendono qui trascritte.

ART. 24) PROROGHE E SOSPENSIONI

1) **Sospensioni:** I lavori possono essere sospesi, a seguito di ordine del Direttore dei Lavori, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche, od altre circostanze speciali, impediscano in via temporanea l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori.

Il Direttore dei Lavori può ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Analogamente si procederà nel caso di sospensioni o di ritardi derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore ed in particolare per i rinvenimenti archeologici di cui all'art. 27 del presente contratto.

Non appena vengono a cessare le cause della sospensione, il Direttore dei Lavori provvede a redigere il verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori indica il nuovo termine contrattuale per la consegna delle opere.

Nel caso che l'Appaltatore sospenda senza giustificato motivo i lavori o li rallenti in modo tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera come prevista dal programma dei lavori, la Committente ha diritto di dichiarare, con le conseguenti formalità di legge, la risoluzione del contratto con facoltà di far proseguire i lavori da altre imprese, salvo ogni ragione di danno.

2) **proroghe:** Qualora l'Appaltatore, per causa allo stesso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché le domande pervengano con un anticipo di almeno 30 giorni rispetto al termine anzidetto, salvo casi di comprovata urgenza nei quali il termine potrà essere inferiore.

L'Appaltatore non può mai attribuire, in tutto o in parte, le cause del ritardo di ultimazione dei lavori o del rispetto delle scadenze intermedie fissate dal programma esecutivo, ad altre ditte o imprese, se lo stesso non abbia tempestivamente e per iscritto denunciato alla Committente il ritardo imputabile a dette ditte e imprese.

ART. 25) PENALITA'

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, viene stabilita una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà altresì rimborsare le maggiori spese di assistenza e per protratta sorveglianza.

2. Nei casi di inosservanza dell'Appaltatore alle norme in materia di sicurezza e tutela della salute, la Committente può decidere di procedere all'applicazione di una penale secondo le modalità indicate nell'art. 51 del Capitolato d'Oneri.

ART. 26) ULTIMAZIONE DEI LAVORI, COLLAUDI

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'Impresa Appaltatrice, il Direttore dei Lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il **certificato di ultimazione**.

Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di **gratuita manutenzione**, che cessa con l'approvazione del collaudo finale.

ARROCCHIA della
SS. TRINTA
Piazza Maltonelli, 5 - 0376/87014
03040 CERESARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

MORTI BLOC COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnese, 3 - 46040 CERESARA (MN)
Tel. 0376/87067
Partita IVA n. 0376/030013
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@mortiblocstruzioni.com

Le operazioni di collaudo si svolgeranno nel seguente modo:

-il **collaudo provvisorio** dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

In sede di collaudo provvisorio, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Impresa Appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Committente. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 25 del presente contratto, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino. La Committente si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo il collaudo provvisorio se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla Direzione Lavori ai sensi dei commi precedenti.

-il **collaudo definitivo**, ovvero la certificazione di regolare esecuzione, dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore deve essere invitato ad intervenire alle operazioni di collaudo.

Il verbale di collaudo deve in ogni caso essere immediatamente comunicato per la sua accettazione all'Appaltatore, il quale può fare osservazioni e riserve secondo le modalità di cui al successivo art. 31.

L'Appaltatore rimane peraltro responsabile, ai sensi e nei termini di cui agli art. 1667 e 1668 c.c., delle difformità e dei vizi dell'opera.

Il Direttore dei Lavori è tenuto ad assistere alle operazioni di collaudo.

Per ogni altra prescrizione le parti rinviano a quanto disciplinato dall'art. 32 all'art. 38 compreso del Capitolato d'Oneri, che qui si intendono richiamati ed accettati dalle parti.

ART. 27) RINVENIMENTO DI OGGETTI

I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Committente.

Essi devono essere trasportati e regolarmente conferiti in discarica autorizzata, a cura e spese dell'Appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla Committente la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi.

L'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurare l'integrità ed il diligente recupero.

Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla Committente. L'Appaltatore deve averne la massima cura e non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della Committente.

ART. 28) SUBAPPALTI

L'affidamento in subappalto è ammesso solo ed esclusivamente con il previo consenso scritto da parte della Committente, ovvero da parte del Responsabile Unico del Procedimento, in nome e per conto della Committente, ed è subordinato alle condizioni ed alle prescrizioni di cui agli art. 45, 46 e 47 del Capitolato d'Oneri che qui si intendono richiamate e contrattualmente accettate dalle parti.

Il subappalto o l'affidamento in cottimo non può mai superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore unitamente alla richiesta di subappalto deve consegnare alla Committente la copia del contratto di subappalto, la cui validità deve essere sottoposta alla condizione sospensiva dell'autorizzazione da parte della Committente, copia del Durc del subappaltatore, nonché la documentazione necessaria ad attestare che il Subappaltatore è in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori con particolare riferimento alla categoria dei lavori da eseguire e dei requisiti di ordine generale ex art. 38 e 39 del D.Lgs 163/2006.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con i subappaltatori una clausola risolutiva espressa da attivarsi in caso di emissione di documentazione antimafia interdittiva nei confronti dei subappaltatori, come stabilito dall'art. 84 del D. Lgs 159/2011, ovvero in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Committente medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto, non autorizzato comporta inadempimento contrattuale grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Committente, di

risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle eventuali sanzioni penali di legge e fatto salvo il diritto della Committente al risarcimento ed alla rifusione di ogni danno e spesa.

ART. 29) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

La risoluzione del contratto è ammessa nei casi di cui all'art. 39 del Capitolato d'Oneri che qui si intende richiamato e contrattualmente convenuto.

La Committente ha altresì il diritto di risolvere automaticamente il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nel caso in cui nei confronti dell'Appaltatore venga emessa la documentazione antimafia interdittiva, come stabilito dall'art. 84 del D. Lgs 159/2011, ovvero nel caso in cui vengano violati gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Committente ha infine il diritto di recedere, ex art. 1671 c.c. in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili stoccati in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, che costituisce fin da ora quantificazione del mancato guadagno.

ART. 30) CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'Appaltatore si dichiara espressamente edotto del fatto che l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Mantova avrà la facoltà di esercitare, per conto della Committente, un controllo tecnico-amministrativo relativamente al corretto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti dallo stesso con la sottoscrizione del presente contratto.

In particolare potrà:

- controllare l'avanzamento tecnico economico delle opere;
- verificare la corrispondenza dei tempi di esecuzione con il programma lavori;
- in caso di inadempimenti, proporre alla Committente l'applicazione degli opportuni provvedimenti.

Restano, in ogni caso, fermi ed impregiudicati gli obblighi e le facoltà dei Soggetti tecnici nominati dalla Committente.

ART. 31) RISERVE DELL'APPALTATORE

1. Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sull'interpretazione di clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserve entro 15 giorni dalla firma del primo atto contabile successivo al verificarsi dei fatti che le motivano.

2. La formulazione delle riserve potrà effettuarsi con iscrizioni nel registro di contabilità oppure mediante lettera raccomandata. Quando i fatti che le motivano abbiano carattere continuativo o siano suscettibili di ulteriori o diversi sviluppi, le riserve stesse potranno limitarsi all'enunciazione degli elementi che le hanno motivate.

3. Le riserve circa le risultanze del collaudo debbono essere formulate entro quindici giorni dalla comunicazione del verbale di collaudazione. La formulazione delle riserve potrà effettuarsi con iscrizione nel verbale di collaudo oppure mediante lettera raccomandata.

4. Entro 30 giorni dalla formulazione delle riserve, il Direttore dei Lavori, nell'ipotesi di cui al primo comma, ovvero il Collaudatore, nell'ipotesi di cui al terzo comma, dovrà pronunciarsi in merito. Decorso tale termine le riserve si considerano accettate. Qualora le riserve non vengano accolte o non si raggiunga un accordo, potrà essere investito del giudizio sulle controversie il Collegio arbitrale, di cui al successivo art. 32.

5. Nell'ipotesi di cui al primo comma, il Collegio arbitrale potrà essere immediatamente adito dalle parti, anche durante il corso dei lavori, qualora la risoluzione della controversia, per sua natura o rilevanza economica, non possa essere, ad avviso di una delle parti, differita ad un momento successivo. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo a tutti gli altri effetti contrattuali.

La sospensione parziale o totale dei lavori potrà peraltro essere autorizzata dal Collegio arbitrale in vista di particolari motivi attinenti alle riserve formulate, oppure nei casi previsti dalla legge.

ART. 32) CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla decisione di tre arbitri, da nominarsi uno ciascuno dalle parti ed il terzo che fungerà da Presidente del Collegio Arbitrale da nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Il Collegio Arbitrale deciderà in via rituale secondo il diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale (art. 816 ss.).

L'Appaltatore non potrà promuovere alcuna controversia se non quando, le opere oggetto del presente contratto comprese le eventuali varianti saranno completamente e regolarmente ultimate e nonché consegnate alla Committente.

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
P.zza Malleoli, 6 - 0376/87014
CIVITANOVA SARA (MN)
Codice Fiscale: 90001710202

MURRO COSTRUZIONI S.R.L.
Via S. Maria, 10 - 0376/87067
CIVITANOVA SARA (MN)
Partita IVA e Cod. Fisc.: 00617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@murrocostruzioni.com

Le spese dell'eventuale giudizio arbitrale saranno a completo carico della parte soccombente.

ART. 33) DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore elegge domicilio, per tutti gli effetti del presente contratto anche ai fini di eventuali notifiche da parte della Committente di atti giudiziari o stragiudiziali presso la sede sociale.

ART. 34) SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali, di stampa e di riproduzione del contratto e dei documenti e dei disegni che debbano essergli consegnati, nonché le spese per il numero di copie del contratto richieste per uso della Committente;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e di copia e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

ART. 35) CONTABILITA' DEI LAVORI

L'Appaltatore è obbligato a tenere le seguenti scritture contabili:

- a) il giornale dei lavori;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- c) le liste settimanali;
- d) il registro di contabilità;
- e) il sommario del registro di contabilità.

ART. 36) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della L. 136/2010, le parti hanno l'obbligo di garantire la tracciabilità dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale. L'obbligo sussiste sia per i pagamenti effettuati dalla Committente a favore dell'Appaltatore, che per i pagamenti che questi eseguirà a tutti i fornitori di beni e di servizi, o a eventuali subappaltatori.

ART. 37) CONDIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto e contrattualmente convenuto dalle parti nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico. In caso di inapplicabilità o nullità delle clausole ivi contenute, si fa rinvio alle norme di Legge regolanti il Contratto di Appalto (Art. 1655 Cod. Civ. e ss.).

Le parti si danno reciproco atto che i rispettivi dati personali saranno oggetto di trattamento da parte dell'altro contraente solo ed esclusivamente ai fini necessari per l'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni derivanti dal presente contratto. Non si richiede, pertanto, il consenso dei rispettivi titolari al suddetto trattamento. Le parti espressamente manifestano il proprio consenso reciproco alla comunicazione, alla diffusione, nonché al trasferimento all'estero dei propri dati personali dell'altro contraente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

Qualsiasi aggiunta o modifica alla presente scrittura dovrà risultare da atto scritto, in nessun caso varrà la prova testimoniale.

Ceresara (MN), li 09/05/14

(Per la Committente – Don Giovanni Parise)

PARROCCHIA della
SS. TRINITA'
Via Matteotti, 5 - 0376/87014
CERESARA (MN) - Tel. 0376/87014
C.F. 001710202

(Per l'Appaltatore – Morbio Stefano)

MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnese, 9 - 00100 CERESARA (MN)
Tel. 0376/87067
Partita IVA e Cod. Fisc.: 00617550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificatamente i seguenti articoli:
art. 2 (oggetto) – art. 3 (differmità tra documenti contrattuali) – art. 6 (revisione dei prezzi) – art. 9 (direttore tecnico di cantiere-responsabile di cantiere) - art. 10 (varianti) –art. 13 (osservanza di leggi e regolamenti) – art. 14 (oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore) – art. 16 (responsabilità e garanzie) – art. 17 (cauzione dei lavori) – art. 18 (polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi) – art. 25 (penalità) – art. 26 (ultimazione dei lavori, collaudi) - art. 28 (subappalti) - art. 29 (risoluzione del contratto e diritto di recesso) – art. 30 (controllo tecnico-amministrativo) - art. 31 (riserve dell'appaltatore) – art. 32 (controversie) – art. 34 (spese contrattuali) – art. 36 (tracciabilità dei flussi finanziari)

Ceresara (MN), li 09/05/14

(Per la Committente – Don Giovanni Parise)


BABROCCHIA della
S. TRINITA'
Via Sant'Agnese, 2 46040 CERESARA (MN)
tel. fax 0376/87014
Ced. Fisc. 200647550207
C.C. Fiscale 90001710202

(Per l'Appaltatore – Morbio Stefano)


MORBIO COSTRUZIONI S.R.L.
Via Sant'Agnese, 2 46040 CERESARA (MN)
tel. fax 0376/87057
Partita IVA e Ced. Fisc. 200647550207
Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
info@morbiocostruzioni.com

**PROGETTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA (20-29/05/2012 E
02/06/2012) E DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO**

**Chiesa dell' Annunciazione della Beata Vergine Maria o della Possenta
in Ceresara (MN)
Vicariato Foraneo "San Carlo"
Diocesi di Mantova**

**QUADRO ECONOMICO
POST - APPALTO**

data: febbraio 2014

	parziali (€)	sommano (€)
a) LAVORI:		
a1) - Importo lavori <i>(al netto del ribasso d'asta):</i>	131.859,90	
a2) - Costi della la sicurezza <i>(non soggetti a ribasso d'asta):</i>	17.023,66	
a3) - IMPORTO CONTRATTUALE:		148.883,56
b) SOMME A DISPOSIZIONE:		
b1) - Imprevisti (circa il 12% di a3)	18.184,85	
b2) - Spese Tecniche: rilievo + prog. d/e + DL + Cont. + Cert. Reg. Esec.+ Coord. Sicurezza p. & e. =	14.106,63	
b4) - Spese per allacciamenti (forfait):	500,00	
b5.1) - IVA (10%) su Lavori (a3):	14.888,36	
b5.2) - IVA (10%) su imprevisti (b1):	1.818,49	
b5.3) - Inarcassa su sp. tecniche (b2):	564,27	
b5.4) - IVA (22%) su spese tecniche (b2):	3.227,60	
b6) - varie e arrotondamenti	36.826,26	
b7) - Totale somme a disposizione:		90.116,44
c) TOTALE GENERALE (somme da finanziare)		239.000,00

Mantova, maggio 2014

Architetto Stefano Castagna

ALLEGATO 2

MORBIO COSTRUZIONI



Morbio Costruzioni s.r.l.
 Capitale Sociale I.V. € 40.000,00
 Via Sant' Agnese, 3 - 46040 CERESARA (MN)
 Tel e fax 0376/87067
 info@morbiocostruzioni.com
 P.IVA e C.F. 00617550207



Spettabile

PARROCCHIA DELLA SS. TRINITA'
 PIAZZA MATTEOTTI, 5
 46040 CERESARA (MN)
 Cod. Fiscale 90001710202

TIPO DOCUMENTO	FATTURA DI VENDITA	NUMERO	134	DATA DOCUMENTO	19/12/2014	PAG.	1/1
----------------	--------------------	--------	-----	----------------	------------	------	-----

CODICE E DESCRIZIONE DI PAGAMENTO

BONIFICO BANCARIO GENERICO

NOTE PAGAMENTO

NOTE

NOSTRE COORDINATE BANCARIE

ABI 01030 - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
 CAB 57590 - Fil. 10123 PIAZZA MATTEOTTI, 9, CERESARA (MANTOVA)
 IBAN IT 25 M 01030 57590 000004166402

DESCRIZIONE					IMPORTO
I° ACCONTO PER LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELL'ANNUNCIAZIONE DELLA B.V. MARIA (LA POSSENTA) SITA IN CERESARA IN VIA POSSENTA NR. 7					83.000,00
Codice	Descrizione	Imponibile	% IVA	Imposta	IMPONIBILE
10	Iva 10%	83.000,00	10	8.300,00	€ 83.000,00
					IVA
					€ 8.300,00
TOTALE FATTURA					€ 91.300,00

SCADENZE PAGAMENTI

31/12/2014
 € 91.300,00

ALLEGATO 4

Movimenti del 16/01/2015 - 57590 41664 CC

In questa pagina trovi gli ultimi movimenti e il saldo del conto selezionato.
 Puoi visualizzare la [descrizione estesa delle operazioni](#) e le tue [Coordinate Bancarie](#) esportare i dati in formato [testo](#) o [Excel](#) l'elenco dei movimenti.

Saldo Iniziale:

		Situazione Rapporti	
Data	Causale	Valuta	Importo
	Bonifico per ordine/conto - filiale[...]. Bonifico per ordine/conto - filiale disponibile 00560 cro		
16/01/2015	sct:0846600136406400485759057590it del 16.01.15 ord: parrocchia santissima trinita' bic: icraitrcy0 ind:piazza matteotti 5 inf:ee: s.do fatt. 134 del 19.12.2014.	€ 16/01/2015	91.300,00+
		€ 16/01/2015	
		€ 16/01/2015	
		€ 16/01/2015	
		€ 16/01/2015	
		€ 16/01/2015	

Saldo Contabile

Saldo Finale

Saldo Liquido

Saldo Disponibile

Importante, le operazioni con asterisco sono soggette a verifica con possibilità di eliminazione dalla contabilità del conto corrente.

ALLEGATO 5

CLIENTE:

Spett/le Parrocchia della SS Trinità
Piazza Matteotti, 5
46040 Ceresara (MN)

Data: 18/10/2013

Fattura n.
97

Codice Fiscale
90001710202

Partita Iva

Condizioni di pagamento: Rimessa diretta vista fattura

Coordinate bancarie per bonifico

Monte dei Paschi di Siena IIBAN: IT 24 S 01030 11502 000010049194

Descrizione		Importo	
Progettazione e D.L. architettonica dei lavori di restauro conservativo della chiesa dell'Annunciazione della B.V.Maria o della Possenta in Ceresara (MN)		5.630,00	
Totale	Aliquota IVA	Imponibile	5.630,00
5.630,00	22%		
		Totale imposta	1.238,60
		totale fattura	6.868,60

Scadenza	Importo
18/10/2013	6.868,60

ALLEGATO 6

Filiale: 001 Term.: T812

Data 22/01/2015

ORDINE DI BONIFICO N. 00002867020

Id. 0846600136660506485759057590IT Data ordine 22/01/2015 Condizione 41

Ordinante: anagrafica PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'
 indirizzo PIAZZA MATTEOTTI 5
 localita' 46040/CERESARA /MN
 rapporto 0002/001/102852/32 - I/IT/61/00846657590000000102852
 causale 002610 dati antic. 57590/57590
 valuta 22/01/2015 tipo addebito singolo

Destin. : anagrafica S.E.E. SRL
 indirizzo
 localita' 00000/
 cod. IBAN I/IT/24/S0103011502000010049194 /
 causale 004800 causale rete 48

Banca: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. MANTOVA AG. 2

Importo EUR 6.868,60 Comm. EUR 2,00

Informazioni PAG. FT N. 97 DEL 18-10-2013

PAGATO - Cassa 1
22 GEN. 2015
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTEL GOFFREDO S.c.



Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo - Società Cooperativa
 Banca fondata nel 1859 - iscritta al Registro delle Imprese al n. 00178120200 tenuto presso la
 C.C.I.A.A. di Mantova, all'Albo delle Banche al n. 3931 e all'Albo delle Società Cooperative
 al n. AN17822 - Adesione al Fondo di Garanzia dei Depositi e degli Obbligazionisti del Credito
 Cooperativo ed autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria
 Sede: 46042 Castel Goffredo (MN) - Via Carlo, 2

LETTERA DI ADDEBITO ED ACCREDITO IN CONTO CORRENTE

Vogliate cortesemente prendere nota delle scritture sottoriscritte, affermate sul vostro conto corrente

N. TRANSAZIONE	FIL. OPERANTE	DATA VALUTA	IMPORTO	AVS.	CAUSALE CONTABILE
93702000991	001 CERESARA	22.01.2015	6.868,60		22/01/2015
*S.E.E. SRL			PAG. FT N. 97	Debito 26-Bonifico a favore di	
93702000991		22.01.2015	2,00	DEL 18-10-2013	ID.BON:084660013666050648
				Debito 16-Commissioni su bonifico	

Totale debito : 6.870,60

DIVISA Euro
 COD. FIL/C.C.N. 001/102852/32
 N. TERMINALE T812 OPERATORE 0250

Spettabile
 PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'
 PIAZZA MATTEOTTI 5
 46040 CERESARA (MN)

Distinti saluti

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTEL GOFFREDO Soc. Coop.

AUEGATO 7

S.E.E. s.r.l.

CLIENTE:	
Spett/le	Parrocchia della SS Trinità Piazza Matteotti, 5 46040 Ceresara (MN)

Data: 18/12/2014

Fattura n.	Codice Fiscale
158	90001710202
	Partita Iva

Condizioni di pagamento: Rimessa diretta vista fattura

Coordinate bancarie per bonifico
Monte dei Paschi di Siena IIBAN: IT 24 S 01030 11502 000010049194

Descrizione				Importo	C
Progettazione e D.L. architettonica dei lavori di restauro conservativo della chiesa dell'Annunciazione della B.V.Maria o della Possenta in Ceresara (MN) SALDO				10.870,00	
Totale	Sconto	Imp. Sconto	Aliquota IVA	Imponibile	10.870,00
10.870,00			22%		
				Totale imposta	2.391,40
				Totale fattura	13.261,40

Scadenza	Importo
18/12/2014	13.261,40

18/12/2014
ALLEGATO 8

Ufficiale: 001

Term.: T814

Data 22/12/2014

ORDINE DI BONIFICO N. 00002838354

Id. 084660013470410748575905759017

Data ordine 22/12/2014 Condizione 41

Ordinante: anagrafica PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'
 indirizzo PIAZZA MATTEOTTI 5
 localita' 46040/CERESARA /MN
 rapporto 0002/001/102852/32 - I/IT/61/0084665759000000102852
 causale 002610 dati antiric. 57590/57590
 valuta 22/12/2014 tipo addebito singolo

Destin. : anagrafica S.E.E. SRL
 indirizzo
 localita' 00000/
 cod. IBAN I/IT/24/S0103011502000010049194 /
 causale 004800 causale rete 48

Banca: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. MANTOVA AB. 2

Importo EUR 13.261,40

Comm. EUR 2,00

Informazioni PAGAMENTO FATT. N.158 DEL 18.12.14-PROGETTO PER RE
STAURO CHIESA B.V.POSSENTA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTEL GOFFREDO
 Società Cooperativa




Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo - Società Cooperativa
 Banca fondata nel 1955 - Iscritta al Registro delle Imprese al n. 00178120200 tenuto presso la
 C.C.I.A.A. di Mantova, all'Albo delle Banche al n. 3931 e all'Albo delle Società Cooperative
 al n. A147822 - Adesione ai Fondi di Garanzia dei Depositori e degli Obbligazionari del Credito
 Cooperativo ed autorizzata al servizio dell'attività bancaria
 Sede: 46042 Castel Goffredo (MN) - Via Gelo, 2

LETTERA DI ADDEBITO ED ACCREDITO IN CONTO CORRENT

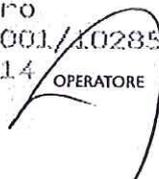
Vogliate cortesemente prendere nota delle scritture sottoindicate, effettuate sul vostro conto corren

N.TRASAZIONE	FIL.OPERANTE	DATA VALUTA	IMPORITO	AVS.	CAUSALE CONTABILE
93392001321	001 CERESARA	22.12.2014	13.261,40		22/12/2014
*S.E.E. SRL					Debito 26-Bonifico a favore di PAGAMENTO FATT. N.158 DELID.BON:084660013470410748
93392001321		22.12.2014	2,00		Debito 16-Commissioni su bonifico

Totale debito : 13.263,40

VISA
D.FIL/C.C.N.
TERMINALE

Euro
 001/102852/32
 T814 OPERATORE 0037



Spettabile
 PARROCCHIA SANTISSIMA TRINITA'
 PIAZZA MATTEOTTI 5
 46040 CERESARA (MN)

Distinti saluti

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASTEL GOFFREDO Soc. Coop.

ALLEGATO 9

PROGETTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA (20-29/05/2012 E 02/06/2012) E DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO
CHIESA DELLA VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA IN VILLA CAPPELLA (Ceresara - MN)

S. E. E. s.r.l.

Sede Operativa

Piazza Sordello, 15 - 46100 Mantova

COMMITTENTE :

"Parrocchia della Visitazione della B.V. Maria" in Villa Cappella di Ceresara (MN)"

QUADRO ECONOMICO



luogo e data: Mantova (MN), lì luglio 2014

Architetto Stefano Castagna

via Tito Speri, n.° civ. 25, 46100, Mantova (MN)

tel: (+39)0376.32.79.34

Fax.: (+39)0376.32.79.4

e-mail: archcastagna@virgilio.it

e-mail PEC: stefano.castagna@archiworldpec.it

iscritto all' O.A.P.P.C. della provincia di Mantova al n.° 189, sez. "A"

C.F.: CST SFN 59D30 E897H, P. IVA: 01462950203

ALLEGATO 10

**PROGETTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI DA SISMA (20-29/05/2012
E 02/06/2012) E DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO**

Chiesa della Visitazione della B.V. Maria
in Villa Cappella di Ceresara (MN)
Vicariato Foraneo "San Carlo"
Diocesi di Mantova

QUADRO ECONOMICO

data: luglio 2014

	parziali (€)	sommano (€)
a) LAVORI:		
a1) - Importo lavori <i>(soggetti a ribasso d'asta):</i>	191.582,53	
a2) - Costi della la sicurezza <i>(non soggetti a ribasso d'asta):</i>	58.488,18	
a3) - Totale lavori:		250.070,71
b) SOMME A DISPOSIZIONE:		
b1) - Imprevisti (circa il 9% di a3)	22.506,36	
b2) - Spese Tecniche: rilievo + prog. d/e + DL + Cont. + Cert. Reg. Esec.+ Coord. Sicurezza p. & e. =	17.504,95	
b4) - Spese per allacciamenti (forfait):	500,00	
b5.1) - IVA (10%) su Lavori (a3):	25.007,07	
b5.2) - IVA (10%) su imprevisti (b1):	2.250,64	
b5.3) - Inarcassa su sp.tecniche (b2):	700,20	
b5.4) - IVA (22%) su spese tecniche (b2):	4.005,13	
b6) - varie e arrotondamenti	54,94	
b7) - Totale somme a disposizione:		72.529,29
c) TOTALE GENERALE (somme da finanziare)		322.600,00

pari al 7% di €
250.070,71

Mantova, luglio 2014

Architetto Stefano Castagna